

# Morosini, una visita speciale

## *Toni familiari e dolci per i 226 ospiti dell'impianto*

Una visita speciale. Ieri mattina, attorno alle 10:30, l'arcivescovo metropolitano di Reggio Calabria-Bova, monsignor Giuseppe Fiorini Morosini, ha visitato il Centro di Accoglienza di Pellaro, approntato presso la struttura del Palazzetto dello Sport sito sul lungomare, dove sono ospitati i 226 migranti sbarcati a Reggio nei giorni scorsi. Tra di loro ci sono anche 79 minori e l'arcivescovo non ha voluto far mancare la sua vicinanza a nessuno dei migranti.

Monsignor Morosini ha inteso caratterizzare la sua visita con dei toni familiari: ha fatto omaggio di alcuni dolci che ha personalmente distribuito agli ospiti del Centro ed ha ascoltato individualmente le persone che intendevano rivolgergli qualche parola: immigrati, volontari, forze dell'ordine e personale della Protezione Civile.

«La visita di monsignor Morosini è per noi una grande gioia - ha dichiarato il parroco di Pellaro, don Tonino Sgrò - conferma la bontà degli sforzi che tutta la cittadinanza, ed anche la comunità cristiana, stanno com-

piendo nei confronti di questo piccolo gruppo di migranti che si trova qui a Pellaro». Proprio il sacerdote di Pellaro, in questi giorni, ha avuto modo di confrontarsi con molti di loro, i quali gli hanno confessato preoccupazioni e speranze per il futuro. Un futuro che, nella maggior parte dei casi li vedrà lontano dallo Stivale. «Ho sentito che la maggior parte vogliono raggiungere la Germania e la Svezia, dove li attendono numerosi parenti - racconta don Tonino Sgrò - Mi ha colpito riscontrare un livello culturale medio, ed in alcuni casi elevato: Ci troviamo davanti a persone che parlano fluentemente l'inglese. Moltissimi cercano asilo politico».

